



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

NUOVE INDICAZIONI INPS IN MATERIA DI PRESTAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE

COSA DICE LA NUOVA CIRCOLARE INPS Nr 104 del 29 settembre 2026

Con la **Circolare n. 104 del 29 settembre 2026**, l'INPS ha fornito nuove indicazioni in materia di prestazioni di accompagnamento alla pensione, con particolare riferimento ai lavoratori che **non possiedono anzianità contributiva al 31 dicembre 1995**, i cosiddetti *contributivi puri*.

Le disposizioni interessano anche gli **assegni straordinari erogati dai Fondi di solidarietà bilaterali**, strumento ampiamente utilizzato nel settore del credito per accompagnare i lavoratori dalla cessazione del rapporto di lavoro fino alla pensione.

COSA CHIARISCE L'INPS

Anche i lavoratori interamente soggetti al sistema contributivo possono accedere alle prestazioni di accompagnamento alla pensione, purché entro il periodo massimo previsto dall'esodo maturino la prima decorrenza utile della pensione.

Per gli assegni straordinari dei Fondi di solidarietà bilaterali, il periodo massimo ordinario di accompagnamento è di **60 mesi**.

La contribuzione correlata versata dal datore di lavoro durante il periodo di esodo continua a essere utile per il raggiungimento dei requisiti contributivi necessari alla pensione.

ATTENZIONE ALLE SOGLIE DI IMPORTO

Per i lavoratori contributivi puri che vengono accompagnati alla **pensione di vecchiaia**, oltre ai requisiti anagrafici e contributivi deve essere verificato **anche l'importo minimo richiesto dalla legge**.

Una verifica analoga è prevista per chi accede alla **pensione anticipata contributiva a 64 anni**: l'importo deve raggiungere la soglia prevista dalla normativa vigente, pari in via generale a **3 volte l'assegno sociale**, ridotta a **2,8 volte per le lavoratrici con un figlio** e a **2,6 volte per quelle con due o più figli**.

Nel **2026 l'assegno sociale INPS è pari a 546,24 € al mese per 13 mensilità**, quindi **7.101,12 € annui**.

Di conseguenza, rispetto alle soglie di cui sopra per la **pensione anticipata contributiva a 64 anni**:

Soglia	Importo mensile 2026
3 × assegno sociale	1.638,72 €
2,8 ×	1.529,47 €
2,6 ×	1.420,22 €

La verifica viene effettuata al momento dell'accesso all'esodo, sulla base della posizione contributiva maturata in quel momento.

Per la **pensione anticipata ordinaria**, basata invece sul requisito contributivo, non è previsto alcun requisito minimo di importo.

COSA CAMBIA PER GLI ESODATI DEL CREDITO

Le nuove indicazioni rendono particolarmente importante, prima dell'adesione a un piano di esodo, una verifica puntuale della posizione previdenziale individuale, soprattutto per i lavoratori interamente contributivi.

Resta inoltre confermata la tutela ottenuta per gli esodati già interessati dall'aumento dei requisiti pensionistici previsto dal 2027: l'accordo raggiunto al Ministero del Lavoro ha previsto la **proroga dell'assegno straordinario fino al raggiungimento del nuovo requisito pensionistico**, evitando periodi privi di copertura economica.

IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA

Il **Coordinamento Nazionale Pensionati ed Esodati FABI** continuerà a seguire con particolare attenzione l'applicazione delle nuove disposizioni, affinché i cambiamenti dei requisiti pensionistici non determinino penalizzazioni o periodi senza tutela per chi ha aderito o aderirà ai percorsi di esodo.

In una materia previdenziale sempre più complessa, riteniamo fondamentale garantire ai lavoratori e agli esodati **informazioni chiare, verifiche preventive e certezza della continuità tra assegno di esodo e pensione**.

La FABI continuerà a essere presente, come sempre, con le proprie strutture nazionali e territoriali, per tutelare pensionati, esodati e lavoratori in ogni fase del percorso previdenziale.

Roma, 1° ottobre 2026

Coordinamento Nazionale Pensionati ed Esodati FABI